

**Mezzolombardo** | E Marco Pavanelli ribadisce la fiducia alla giunta Helfer

## Nicoletti al Circolo Pd: ricucire lo strappo



Michele Nicoletti

MEZZOLOMBARDO - L'uscita di **Tanja Vukic** dalla maggioranza ha creato scompiglio. E il Partito democratico di Mezzolombardo, con una nota del segretario **Marco Pavanelli**, ribadisce la fiducia del partito alla giunta guidata da **Annamaria Helfer**. Nessun giudizio di merito su quanto successo in aula. Perché? «Se nel comunicato si fa esplicito riferimento alla volontà di sostenere l'amministrazione comunale e il lavoro dell'assessore **Gottardi** e del presidente **Rossi** - risponde il segretario provinciale **Michele Nicoletti** - non vedo nessun elemento di polemica. Anzi. Il fatto che non venga dato nessun giudizio sull'azione del consigliere **Vukic** fa intendere che, nelle prossime ore, seguirà una fase di trattativa per capire quanto è successo e soprattutto per trovare un equilibrio che permetta di ricomporre lo strappo». Il segretario è convinto che sarebbe un errore non provare a trovare una strada che riesca a riappacificare l'intero circolo Pd di Mezzolombardo. «Rispetto l'autonomia del direttivo del Pd di Mezzolombardo. Spetterà alla sezione muoversi nella giusta maniera». **An. Lo.**

**San Michele** | Pangrazzi: «Gli abitanti di via Roma non sono contenti»

## Sulla nuova biblioteca si spacca il consiglio



Franca Pangrazzi

SAN MICHELE ALL'ADIGE - «Fare e disfare è tutto un lavorare». L'ex sindaco di San Michele, **Guido Moser**, rispolvera il detto popolare per contestare il progetto della nuova biblioteca (costo previsto 1 milione 100 mila euro) che sorgerà in via Roma. La minoranza non accetta il progetto e addirittura parla di convenzione «fasulla» con il Comune di Faedo per ottenere i finanziamenti. «Gli abitanti di via Roma - ha attaccato in consiglio **Franca Pangrazzi** - non sono affatto contenti della soluzione. In questo momento di tagli e di crisi economica non possiamo accettare il progetto della biblioteca nell'ex asilo. Abbiamo già una sede». La maggioranza, con il sindaco **Clelia Sandri**, sottolinea la bontà del progetto che si pone l'obiettivo di valorizzare il centro storico. «La convenzione con Faedo non è affatto fasulla!», sottolinea il sindaco. E la minoranza attacca anche sul Prg, la cui variante verrà discussa nel prossimo consiglio comunale. «Per noi i consiglieri incompatibili sono due», sostiene Franca Pangrazzi. «La maggioranza non ha i numeri per approvare la variante». **An. Lo.**

**LAVIS**

Lungo confronto chiesto dal Pd in aula sulle modifiche urbanistiche nelle aree Felti e 5 Comuni, ma non c'è convergenza

# «Dai nuovi volumi vantaggi per tutti»

*Un milione nelle casse comunali*

**MARIANO MARINOLLI**

LAVIS - Una lunga discussione, chiesta dal gruppo Pd, per le modifiche urbanistiche nell'area Felti (nella foto) e in quella cosiddetta 5 Comuni, ha interessato i lavori del consiglio comunale dell'altra sera. Come ha premesso **Paolo Facheris**, la richiesta di un confronto all'interno del consiglio è stata protocollata lo scorso 15 dicembre, in seguito ad una delibera di giunta di metà novembre nella quale veniva eliminata la rotatoria, prevista in un primo momento, per ampliare i lotti fabbricabili. «È un autentico regalo che fate ai privati - ha detto Facheris accusando la giunta - ma avete sconfessato la vostra delibera, dopo la nostra richiesta di questa discussione, con un'altra delibera nella quale, oltre alla soppressione della rotatoria, avete eliminato anche le aree destinate alla casa di riposo». Questo, dopo gli ampliamenti volumetrici concessi, era l'altro motivo che ha spinto il Pd a chiedere la discussione pubblica: «Ammesso che alcuni dirigenti della casa di riposo hanno smentito pubblicamente le vostre dichiarazioni - ha aggiunto Facheris - le vostre scelte ci lasciano fortemente scettici e perplessi». Il sindaco **Graziano Pellegrini** ha risposto per primo, ricordando che la pre-

visione urbanistica delle due aree, poco meno di cinque ettari, è stata modificata in funzione all'interramento della ferrovia Trento-Marilleva. Di conseguenza, la rotatoria è stata eliminata per la modifica all'assetto viabilistico che riguarda anche il collegamento tra via Paganella e via Zandonai. Riguardo l'ipotesi di concedere alcune aree alla casa di riposo, il sindaco ha ricordato che, parlando in via informale con il presidente dell'ente, anch'egli condivideva l'idea di ricercare nuovi spazi per la fisioterapia richiesta dai pazienti «esterni». Però, non essendo pervenuta una richiesta ufficiale, l'amministrazione ha in-

teso destinare quelle superfici alle proprie attività sociali e ricreative. «Riguardo ad operazioni immobiliari sospette da parte nostra - ha poi concluso Pellegrini - questa è una proposta inserita nella modifica puntuale al Prg che verrà discussa e approvata dal consiglio. Quindi, non c'è niente di oscuro che possa dare adito a mancanza di trasparenza da parte nostra». L'assessore **Bruno Franch** ha precisato che l'estensione delle volumetrie fabbricabili, se di vantaggi si vuol parlare, porterà nelle casse del Comune un milione di euro: «Questo non è un favore ai privati, ma un vantaggio economico per l'intera comunità». Rifa-

centosi, poi, all'articolo 53 della legge provinciale sulla pianificazione urbanistica, Franch ha informato il consiglio che la perequazione urbanistica persegue un'equa ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione tra i proprietari delle aree alle quali si riferisce. Tutti i consiglieri di minoranza sono intervenuti nella discussione, ma le giustificazioni addotte da sindaco e assessori non hanno convinto nessuno dell'opposizione. Alla fine ognuno si è tenuto le proprie idee e considerazioni; l'argomento tornerà ancora in aula per la votazione della variante al Prg.

**LAVIS**

Risorse esigue per i due progetti di nuove canalizzazioni

## Opere per oltre 3 milioni di euro da finanziare sul Fut

LAVIS - Togliendo dal Fut (Fondo unico territoriale) 1.370.000 euro che servono per completare l'acquisto della sede della Comunità di valle, per le opere pubbliche degli otto comuni della Rotaliana rimangono a disposizione solo sette milioni e mezzo da spalmare sul triennio 2012/2015. Lavis ne vorrebbe 3.390.500, di cui

2.473.000 per il primo lotto della canalizzazione delle acque bianche all'interno dell'abitato ed altri 917.500 euro per il secondo lotto della separazione di acque bianche e nere nella frazione di Pressano, adeguando la canalizzazione delle acque bianche in previsione all'interramento della ferrovia Trento-Marilleva.

Entrambi i preliminari dei progetti sono stati approvati l'altra sera dal consiglio comunale, con il solo voto contrario della Lega Nord. Tuttavia c'è da sperare che, in virtù dell'esiguo importo del Fut, riceva il contributo del 90 per cento almeno il progetto di Pressano, approvato già nel 2009, ma finora mai finanziato.

**MEZZOLOMBARDO**

Il dottor Fedrizzi «vittima» di un vigile: una persecuzione

# Alcoltest al medico in bicicletta

MEZZOLOMBARDO - La lettera, firmata dall'avvocato **Franco Fedrizzi**, è ora sul tavolo del sindaco **Anna Maria Helfer**, e contiene anche un'istanza di intervento istituzionale affinché siano stigmatizzati gli eccessi di cui due o tre vigili urbani della Piana Rotaliana sono protagonisti e sia conseguentemente disposto quanto più opportuno a tutela dei cittadini e anche dell'immagine del Corpo di Polizia Urbana che, depurato delle eccezioni evidenziate, merita rispetto e apprezzamento.

Il fatto segnalato ha dell'incredibile, ma è tutto vero, come conferma l'interessato, il dottor **Paolo Fedrizzi**, stimato medico di famiglia da più di 40 anni a Mezzolombardo, oggi in pensione. Erano le 17.45 del 7 gennaio e il dottor Fedrizzi in sella alla sua bicicletta si stava recando verso la Chiesa dei Frati per assistere alla messa delle 18. Approfondendo del semaforo rosso all'incrocio di piazza Italia, il dottor Fedrizzi percorreva una decina di metri con-

tro mano rasentando il marciapiede a fianco del bar Sport. «Allo sbocco della piazza, una macchina della polizia urbana, andando repentinamente sino a contatto con la ringhiera ivi esistente, - si legge nella lettera - gli sbarrava improvvisamente la strada, quasi a scongiurare una supposta fuga del ciclista (con il solo rischio reale di farlo cadere)». Alla contestazione dell'agente (perché di questo si trattava e non di un'emergenza che richiedesse l'intervento di un medico come Fedrizzi ha pensato in un primo momento) il dottore ha risposto che accettava di buon grado di essere sanzionato. A quel punto il vigile, però, scorgeva una bottiglia vuota posta nel cestello della bici, e cominciava a interrogare il medico sul suo rapporto con il «bere», sulle sue abitudini di guida e sul contenuto della bottiglia. Alla risposta del dottor Fedrizzi «contiene alcuni chiodi usati che ho recuperato schiodando un vecchio assito e la porto al bidone della raccolta», il vigile decideva di sot-

toporre il medico ad alcoltest, davanti alla divertita curiosità di molte persone che nel frattempo si erano radunate, senza risparmiare al dottor Fedrizzi un «pistolotto» sulle conseguenze i danni provocati dall'alcol. A quel punto Fedrizzi, al quale non era ancora stato chiesto di qualificarsi, interveniva asserendo di conoscere bene tali conseguenze, avendo fatto il medico condotto per oltre 40 anni.

Solo a quel punto il vigile, visto oltretutto il risultato negativo del test, «forse folgorato da un barlume di buon senso - continua la lettera dell'avvocato - cominciava a rendersi conto della clamorosa gaffe in cui si era andato a incartare. E dopo una telefonata (presumibilmente al comando), si produceva in uno strabiliante interrogativo "ma se lei è veramente un medico, perché va in giro in bicicletta?" prima di chiudere l'episodio con il fatidico "può andare!". «Io stesso sono andato dal sindaco e dal vicesindaco e sarei andato anche al comando dei

polizia urbana se l'avvocato Fedrizzi non avesse preso l'iniziativa di scrivere al sindaco - ammette il dottore -. Volevo far capire che non ci si può muovere in una logica punitiva, ma che il modo di trattare deve essere diverso. In ogni caso quello che è successo a me fa sorridere rispetto ad altri episodi che non voglio citare, ma che denotano un atteggiamento persecutorio nei confronti dei cittadini che deve cessare».



Vigili urbani contestati nella Piana Rotaliana

**Mezzolombardo** | Il sindaco annuncia che andrà a fondo della vicenda

## Helfer: «Un comportamento inammissibile»

MEZZOLOMBARDO - «Un comportamento come quello evidenziato è inammissibile, e come ho già preso posizione nei confronti di un altro operatore, sicuramente agirò di conseguenza anche in questo caso». Il sindaco di Mezzolombardo, **Anna Maria Helfer**, si riserva di acquisire tutti gli elementi di questa vicenda che crea amarezza. «Da un breve colloquio che ho avuto con il comandante - prosegue il sindaco - ho appreso che si tratta di un giovane vigile

del corpo di Lavis, che da quindici giorni non presta più servizio sul territorio di Mezzolombardo. In ogni caso la vicenda va chiarita e sarà mia cura verificare anche se ci sono altri episodi». Dell'implacabile efficienza di alcuni vigili urbani in servizio a Mezzolombardo, il sindaco Helfer aveva già dovuto occuparsi alcuni mesi fa, dopo una serie di ricorsi al giudice di pace. In quel caso c'era stata un'azione di richiamo.

**IN BREVE**

**CEMBRA**

**Wannsee vent'anni dopo**  
In occasione della giornata della memoria, il Club Armonia presenta oggi «La conferenza del Wannsee settant'anni dopo», un racconto teatrale di Renzo Fracalossi con la regia di Emilio Frattini e Renzo Fracalossi. Ore 20.30 in biblioteca con ingresso è libero.

**MOLVENO**

**Ulisse Prinot farmacista**  
Nuovo appuntamento della rassegna teatrale organizzata dall'assessorato alla cultura di Molveno e dalla Fondazione Aida. Questa sera, ore 20.45 nella sala congressi di Molveno, la Filodrammatica Toblino di Sarche presenta «Ulisse Prinot farmacista de not», lo spettacolo amatoriale in dialetto trentino di Amendola e Corbucci.

**VEZZANO**

**Casalinghe.. le casalingue**  
Nuovo appuntamento della rassegna di prosa «Specchi riflessi» al Teatro Valle dei Laghi, oggi alle 20.45 nel teatro di Vezzano. Loredana Cont presenta «Casalinghe... le Casalingue».

**SPORMAGGIORE**

**Commedia dei giovani**  
Questa sera alle 20.45, presso il Teatro Parrocchiale, il Gruppo Giovani di Cavedago replica la divertente commedia L'importante è volere ben. Ingresso libero.

**MEZZOCORONA**

**Chi gratta, chi vince**  
La filodrammatica Acs Punto 3 presenta questa sera la commedia brillante Chi gratta, chi vince di Silvana Carlin. Teatro comunale alle 20.45.